



DOVADOLA - Monumento ai Caduti

Il Monumento ai Caduti prima metà del '900

Fonti: <https://picclick.it/760-foto-cartolina-monumento-caduti-GUERRA-15-18-DOVADOLA-222394417521.html>



Il Viale delle Rimembranze nel 1955

Fonti: <https://www.ebay.it/itm/DOVADOLA-FORLI-Panorama-e-Viale-Rimembranze-Viaggiata-Anno-1955-/372647059592>



Il Viale delle Rimembranze nel 1958

Fonti: <https://picclick.it/FORLI-CESENA-020-DOVADOLA-Viale-Rimembranze-FG-Vg-323792824100.html#&gid=1&pid=1>







COMUNICATO DELLA VITTORIA

COMANDO SUPREMO 2° NOVEMBRE 1918 ORE 12

LA GUERRA CONTRO L'AUSTRIA-UNGHERIA CHE, SOTTO L'ALTA GUIDA DI S.M. IL RE-DUCE SUPREMO-L'ESERCITO ITALIANO, INFERIORE PER NUMERO E PER MEZZI, INIZIO IL 24 MAGGIO 1915 E CON FEDE INCROLLABILE E TENACE VALORE CONDUSSE ININTERROTTA ED ASPRISSIMA PER 24 MESI È FINITA.

LA GIGANTESCA BATTAGLIA, INAGGIATA IL 24 DELLO SCORSO OTTOBRE E ALLA QUALE PRENDEVANO PARTE 51 DIVISIONI ITALIANE E 3 BRITANNICHE 2 FRANCESI 1 CZECHOSLOVACCA E UN REGGIMENTO AMERICANO CONTRO 73 DIVISIONI AUSTRO-UNGARICHE È FINITA.

LA FULMINEA ARDITISSIMA AVANZATA DEL 29° CORPO D'ARMATA SU TRENTO, SBARRANDO LE VIE DELLA RITIRATA ALLE ARMATE NEMICHE DEL TRENTO, TRAVOLTE AD OCCIDENTE DALLE TRUPPE DELLA 7ª ARMATA E AD ORIENTE DA QUELLE DELLA 10ª E 12ª HA DETERMINATO NERI LO SPACCO TOTALE DEL FRONTE AVVERSARIO.

DAL BRENTA AL TORRE L'IRRESISTIBILE SLANCIO DELLA 12ª DELL'8ª DELLA 10ª ARMATA E DELLE DIVISIONI DI CAVALERIA RICACCIA SEMPRE PIÙ INDIETRO IL NEMICO FUGGENTE.

NELLA PIANURA SIAR IL DUCATO AVANZA RAPIDAMENTE ALLA TESTA DELLA SUA INVITA INFANTRIA ANELANTE DI RITORNARE SULLE POSIZIONI DA ESSA GIÀ GLORIOSAMENTE CONQUISTATE CHE MAI AVEVA PERDUTE.

L'ESERCITO AUSTRO-UNGARICO È ANNIENTATO: ESSO HA SUBITO PERDITE GRAVISSIME NELL'ACCANTA RESISTENZA DEI PRIMI GIORNI DI LOTTA E NELL'INSEGUIMENTO: HA PERDUTO QUANTITÀ INCENTISSIME DI MATERIALE DI OGNI SORTA E PRESSOCHÉ PER INTERO I SUOI MAGAZZINI ED I DEPOSITI HA LASCIATO FINORA NELLE NOSTRE MANI CIRCA TRECENTOMILA PRISONIERI CON INTERI STATI MAGGIORI E NON MENO DI CINQUEMILA CANNONI.

I RESTI DI QUELLO CHE FU UNO DEI PIÙ POTENTI ESERCITI DEL MONDO RISALGONO IN DISORDINE E SENZA SPERANZA LE VALLI CHE AVEVANO DISCESO CON ORGOGLIOSA SICUREZZA.

DIAZ

